



## NEWSLETTER GME – Pubblicato il nuovo numero

Roma 15 giugno 2011 - E' on line, scaricabile dal sito [www.mercatoelettrico.org](http://www.mercatoelettrico.org), il nuovo numero della Newsletter del Gestore dei Mercati Energetici (GME).

La newsletter apre con un intervento di **Giulia Ardito e Mario Cirillo dell'Osservatorio Energia REF** sulla "carbon tax" nella proposta di revisione della Direttiva europea sulla tassazione dei prodotti energetici. Si tratta, spiegano gli esperti del REF, dello *"strumento che il legislatore europeo è intenzionato ad impiegare per promuovere l'abbattimento delle emissioni nei settori non compresi nell'EU ETS"*, vale a dire trasporto, agricoltura, segmento domestico e imprese di piccola dimensione. La previsione di una carbon tax a livello europeo, sottolineano Ardito e Cirillo, servirà a *"favorire la concorrenza sul mercato comunitario, evitando che gli Stati Membri possano porre in essere le proprie politiche per il perseguimento degli obiettivi 2020 su un terreno non uniforme"*. Il nuovo strumento diverrà operativo a partire dal 2013, in corrispondenza dell'avvio della terza fase del EU ETS propedeutico al raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni del 20% al 2020, ricordano gli esperti del REF che sottolineano come il nuovo sistema di tassazione sarà basato *"sul contenuto energetico di ogni singolo combustibile"* per garantire l'obiettivo di efficienza energetica. *"L'attuale sistema crea, infatti, dinamiche distorsive nella concorrenza tra combustibili che non favoriscono l'uso razionale dell'energia"*, spiegano Ardito e Cirillo, secondo i quali la modifica più importante contenuta nella proposta di nuova direttiva riguarda *"l'introduzione di una componente per la valorizzazione del contenuto di carbonio dei prodotti energetici soggetti alla disciplina"* con la previsione di un'unica aliquota, pari a 20 €/tCO<sub>2</sub>, che si applicherà ai prodotti energetici impiegati nei settori non compresi nel EU ETS. Dalle simulazioni della Commissione Ue sul nuovo sistema, osservano gli esperti del REF, emerge che *"gli impatti sulla crescita economica e sull'occupazione sarebbero positivi, grazie allo stimolo costituito dalla*



*riduzione del costo del lavoro, ma molto contenuti”. Impatti significativi in termini di incremento di costi “dovrebbero, invece, derivare dall’aumento dei livelli minimi di tassazione per il gas conseguenti all’introduzione della componente CO2, in particolare per il segmento domestico, per cui il gas rappresenta il principale combustibile, e per i consumatori con basso reddito, a causa degli effetti regressivi della tassazione (per i consumatori a basso reddito la bolletta energetica ha un peso maggiore, in termini relativi). Gli Stati membri potranno, in proposito, sfruttare la possibilità di prevedere esenzioni per gli utenti domestici”. Ma ciò che è forse più importante ai fini della decisione definitiva sulla nuova fiscalità energetica, concludono Ardito e Cirillo, “è l’obiettivo, perseguito dal Governo europeo, di agire tempestivamente per evitare l’effetto di lock-in in tecnologie ad alta intensità di carbonio, in particolare a seguito della crisi economica che ha avuto come effetto la riduzione degli incentivi all’abbattimento delle emissioni. Un rallentamento degli stimoli alla transizione verso un’economia low-carbon metterebbe a rischio il raggiungimento degli obiettivi ambientali, energetici e di politica industriale che l’Europa si è posta”.*

All’interno del nuovo numero sono pubblicati i consueti commenti tecnici, relativi i mercati e le borse elettriche ed ambientali nazionali ed europee, la sezione dedicata all’analisi degli andamenti del mercato del gas italiano e la sezione di analisi sugli andamenti in Europa, che approfondisce le tendenze sui principali mercati europei delle commodities. La nuova pubblicazione GME riporta inoltre, come ormai è consuetudine, **i dati di sintesi del mercato elettrico per il mese di maggio.**

**Gestore dei Mercati Energetici S.p.A.**  
Relazioni Istituzionali e Comunicazione  
Tel. +39 06 8012 4522  
Fax. +39 06 8012 4519  
[relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org](mailto:relazioni.istituzionali@mercatoelettrico.org)